

Preghiera *Ma. Gi.* 21 Aprile 2014

Dalla casa alla Chiesa



Guida: Nella casa riempita di vento, Maria termina la sua presenza nella scrittura, eclissandosi dietro lo Spirito. Ricolmi di quello Spirito, gli apostoli partono per le strade del mondo. Dalla casa di Gerusalemme sorge la Chiesa, pellegrina per il mondo.

Canto:

Beatitudini

Dove due o tre sono riuniti nel mio nome,
io sarò con loro, pregherò con loro, amerò con loro,
perché il mondo venga a Te, o Padre,
conoscere il tuo amore e avere vita in Te.

Voi che siete luce della terra, miei amici,
risplendete sempre nella vera luce,
perché il mondo creda nell'amore che c'è in voi,
o Padre, consacrali per sempre, diano gloria a Te.

Ogni beatitudine vi attende nel mio nome,
se sarete uniti, se sarete pace, se sarete puri,
perché voi vedrete Dio che è Padre,
in Lui la vostra vita gioia piena sarà.

Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi,
donale forza, fa che sia fedele,
come Cristo che muore e risorge perché il regno del Padre,
si compia in mezzo a noi e abbiamo vita in Lui.

Dagli Atti degli Apostoli (20,7-8.11)



Il primo giorno della settimana ci eravamo riuniti a spezzare il pane, e Paolo, che doveva partire il giorno dopo, conversava con loro e prolungò il discorso fino a mezzanotte. C'era un buon numero di lampade nella stanza al piano superiore, dove eravamo riuniti. Paolo continuava a conversare senza sosta, poi [...] spezzò il pane, mangiò e, dopo aver parlato ancora molto fino all'alba, partì.

Riflessione

L1: Dalla casa alla Chiesa. Le prime comunità cristiane da Gerusalemme a Corinto, da Corinto a Roma, sono segnate innanzitutto dal **radunarsi insieme**. Il primo raccogliersi dei discepoli dopo la Pentecoste avviene nei contesti familiari delle case e delle famiglie che le abitano. È la Chiesa presso la casa o “Chiesa domestica”. È questo lo spazio accogliente dove la comunità pur continuando a frequentare il tempio e la sinagoga, si riunisce per spezzare il pane, *nelle proprie case*. La prima comunità cristiana si radica nella quotidianità espressiva delle case. Di Maria nella Bibbia non leggiamo più nulla, dopo la Pentecoste non compare più. Ma non ci è difficile immaginare che in una di quelle case c'era anche lei, lei che è stata per i primi cristiani e per i cristiani di oggi un modello di vita vissuta all'insegna del Vangelo. Osservare lei è come andare a scuola di cristianesimo; capire lei è possedere la grammatica per capire l'umanità e per parlare la lingua della vita. E' la prima del lungo corteo di questa umanità incamminata, caduta ma incamminata, prodiga ma incamminata: in lei c'è l'alfabeto della vita.

Preghiera corale



O Maria,
forse solo in cielo scopriremo
fino in fondo quanto tu sei importante
per la crescita della nostra umana comunione.
e per la Chiesa, soprattutto, che si costruisce
attorno all'Eucaristia.
Sei tu la tavola attorno a cui la famiglia
è convocata dalla Parola di Dio
e sulla quale viene condiviso il Pane del cielo.
Santa Maria, donna conviviale,
guarda alle nostre famiglie, piccole chiese domestiche,
che sono in difficoltà.
Se ti accorgi che la tua immagine
pende su di un talamo nuziale
che non dice più nulla,

staccati da quella parete divenuta ormai fredda,
e riconvoca alla tua tavola lui e lei.
Maria, vogliamo sentirti così. Di casa.
Non ti vogliamo ospite, ma concittadina,
interna ai nostri problemi comunitari,
sempre pronta a darci una mano,
a contagiarcì della tua speranza,
a farci sentire, il bisogno di Dio.

Canto: *Ave Maria, Ave...*

Preghiere dei fedeli

L: La realtà che ci rende Chiesa, fratelli e sorelle, è la presenza di Gesù in mezzo a noi. Nella gioia che è frutto di questa consapevolezza, eleviamo al Padre le nostre preghiere. Preghiamo insieme e diciamo: ***Ascoltaci o Signore***

1. Per la Chiesa di Cristo: restando fedele all'insegnamento di Maria e degli Apostoli cresca nella comunione fraterna nutrendosi della Parola e dell'Eucaristia, fonte di ogni santità e modello di ogni impegno ecclesiale; preghiamo.
2. Per la nostra parrocchia casa tra le case: sia sempre più capace di cogliere e comprendere le angosce, le ansie e le attese di ogni uomo per offrire la luce e la speranza che viene da Cristo; preghiamo
3. Per tutte le famiglie: siano piccole chiese domestiche nella cui ferialità si respira l'amore divino attraverso la concordia, la pace e l'accoglienza reciproca; preghiamo

Canone: Ubi caritas et amor, Deus ibi est.

“O Signore, proteggi la tua Chiesa

Nelle tempeste del nostro tempo:

Santificala e governala.

Desta araldi e testimoni della Tua verità.

Unisci nell'amore e nella fraternità tutti coloro che sulla terra invocano il tuo nome!

Radunali intorno alla Tua Mensa e saziali con il Pane della vita.”

[Madre Giovanna]

Canto finale:

Chiesa del Risorto

Chiesa che nasci dalla Croce,
dal fianco aperto del Signore,
dal nuovo Adamo sei plasmata,
sposa di grazia nella santità.
Chiesa che vivi nella Pasqua,
sei dallo spirito redenta
vivificata nell'amore,
resa feconda nella carità.

Rit.

**Dal crocifisso Risorto rinasce la speranza,
dalle sue piaghe la salvezza,
nella sua luce noi cammineremo,
Chiesa redenta dal suo amore.**